

CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Processo Legislativo
Settore Commissioni Consiliari*

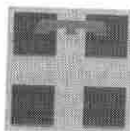
**INTERROGAZIONE A RISPOSTA
IMMEDIATA
N. 975**

**DGR N. 38 - 2535 - SVOLGIMENTO
DELLE FUNZIONI DI MOBILITY
MANAGER**

*Presentata dal Consigliere regionale:
VIGNALE GIAN LUCA*

*Protocollo CR n. 9355
Pervenuta in data 15/03/2016*

X LEGISLATURA

CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

CL. 2.18.1/975/2016/x

13:16 15 Mar 16 A0100B 000380

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte
Mauro LAUS**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA**ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

975

Oggetto: DGR n. 38-2535 - svolgimento delle funzioni di Mobility Manager**PREMESSO** che un dipendente di ARPA Piemonte, Dipartimento territoriale di Cuneo, è dal 2010 in comando presso gli uffici della Direzione regionale Trasporti;**CONSIDERATO** che detto dipendente, pur essendo comandato presso la Direzione, presta la propria attività nella segreteria dell'Assessore ai Trasporti, svolgendo di fatto mansioni proprie dell'Ufficio di comunicazione e occupando fisicamente gli spazi allo stesso assegnati;**RILEVATO** che con DGR 30 novembre 2015, n. 38-2535, la Giunta regionale ha deliberato, in vista del trasferimento del personale regionale alla Sede Unica, l'istituzione di un gruppo di lavoro interdirezionale per l'individuazione delle modalità e delle tecniche di attuazione dei processi di mobilità a favore del personale regionale, nonché l'individuazione, all'interno di detto gruppo di lavoro, di un coordinatore avente le competenze necessarie conseguite in materia di mobilità sostenibile;**TENUTO CONTO** che la DGR 38-2535, inoltre, rimanda a un successivo provvedimento l'istituzione, nell'ambito della Direzione regionale Opere pubbliche, di un'apposita posizione organizzativa, da assegnare al coordinatore del gruppo di lavoro interdirezionale, per lo svolgimento delle funzioni di Mobility Manager;**APPRESO** che il ruolo di coordinatore potrebbe essere assegnato al dipendente ARPA che in tal modo otterrebbe sia il trasferimento dal proprio Ente di appartenenza alla Regione che l'assegnazione della posizione organizzativa;**CONSIDERATO** l'elevato numero di dipendenti regionali – al quale, si ricorda, si aggiungono i circa 50 dipendenti provenienti dalle Province – tra cui è inverosimile non esista un profilo "avente le competenze necessarie conseguite in materia di mobilità sostenibile" a cui attribuire la posizione organizzativa per lo svolgimento delle funzioni di Mobility Manager**SI INTERROGA**il Presidente della Giunta
l'Assessore competente

- per sapere se lo svolgimento delle funzioni di Mobility Manager verranno assegnate al dipendente ARPA di cui alle premesse.